Forum Risk Management, direttori generali attori del cambiamento

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il ruolo cruciale e la responsabilitÃ dei direttori generali delle aziende sanitarie nel cambiamento in sanitÃ Ã¨ stato al centro dellâ??incontro che si Ã¨ tenuto oggi al Forum Risk Management in sanitÃ 2025, in corso ad Arezzo, dal titolo â??I direttori generali attori del cambiamento in sanitÃ â??, coordinato da Paolo Petralia, Dg Asl 4 Liguria, e Gennaro Sosto, Dg Asl Salerno. In apertura Valeria Tozzi, professoressa Sda Bocconi School of Management, ha sottolineato che â??la riforma parte da lontano, ma ha un obiettivo molto chiaro: rendere sostenibile la configurazione universalistica del nostro sistema in un momento molto difficile, in cui le risorse non sono del tutto adeguate rispetto a una domanda crescente, perchÃ© siamo sempre il terzo Paese piÃ¹ vecchio al mondoâ?•.

In Italia sono molti gli esempi virtuosi di aziende sanitarie che hanno migliorato il servizio ai cittadini senza richiedere piÃ¹ risorse, in virtÃ¹ di unâ??organizzazione ottimizzata. â??Esiste una pluralitÃ di esempi â?? ha spiegato Tozzi â?? spesso poco noti, che fanno poco rumore. Lâ??operativitÃ di questi progetti Ã¨ davvero molto intensa, si gioca sulla quotidianitÃ , quindi câ??Ã¨ molto piÃ¹ di quello che si narra. Câ??Ã¨ una buona sanitÃ che spesso non riempie le pagineâ?• dei giornali, â??che Ã¨ fatta proprio dellâ??operato di direttori generali con i loro direttori e direttrici di distretto che operano per rendere la sanitÃ piÃ¹ vicina e piÃ¹ fruibileâ?•. Durante il confronto sul tema dellâ??autonomia nella governance delle aziende sanitarie e della trasparenza, Ã¨ intervenuta tra gli altri Simona Dei, direttore generale Ispro, Istituto regionale per lo studio e la prevenzione oncologica, Toscana. â??Il compito del direttore generale â?? ha evidenziato Dei â?? Ã¨ innanzitutto quello di far sentire i propri collaboratori un unico sistema, e questa Ã¨ la forza del sistema sanitario toscano che si divide poi nelle varie aziende e quindi nei vari sistemi. Le risorse sono poche, diciamo che sono finite, non sono infinite, ma le nostre risorse piÃ¹ importanti â?? ha rimarcato â?? sono le risorse umane. Il secondo compito importante Ã¨ quello di valorizzare le risorse umane, farle sentire una cosa importante, farle sentire parte di un sistema con un compito dignitoso e con un compito valorizzato, da tutti i punti di vista, allâ??interno chiaramente delle risorse finiteâ?•.

Tra i relatori, sono intervenuti per condividere esperienze e visioni strategiche: Marco Bosio, Dg Asst Rhodense; Daniela Donetti, direttore Direzione regionale Salute e Welfare Regione Umbria; Marco Damonte Prioli, Dg Irccs ospedale policlinico San Martino di Genova; Alessandro Delle Donne,

commissario straordinario Irccs Istituto tumori Giovanni Paolo II di Bari; Paola Bardasi, Dg Ausl Piacenza; Angelo Penna, Dg Asl Novara; Giorgio Giulio Santonocito, Dg Aou Gaetano Martino di Messina; Daniela Matarrese, Dg Aou Careggi di Firenze; Paolo Cannas, coordinatore scientifico Forum Dg FedersanitÃ .

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 27, 2025
Autore
redazione